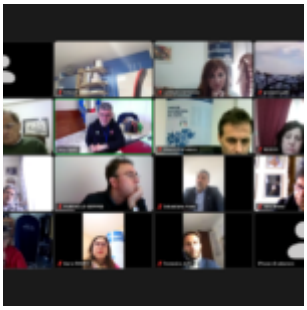
Confartigianato Calabria: prosegue l’attività di formazione



Prosegue l’attività di informazione di Confartigianato Imprese Calabria in favore dei propri associati che nei giorni scorsi, su piattaforma Zoom, ha promosso un importante webinar nel quale sono intervenuti il presidente facente funzioni della Regione Calabria, Nino Spirlì, e l’assessore al Lavoro, Sviluppo Economico e Turismo della Regione Calabria, Fausto Orsomarso.

E’ stata l’occasione per illustrare alle oltre 80 imprese collegate le diverse iniziative in cantiere che la Regione intende mettere in campo in favore del sistema imprese e dell’artigianato per affrontare la fase della ripartenza.

Il presidente Nino Spirlì si è soffermato sulle misure e le attività adottate dall’Esecutivo regionale per fare fronte all’emergenza pandemica, ma anche sul dibattito in corso in merito ai fondi del Recovery fund. E parlando di fondi europei e misure per l’artigianato, dal presidente Spirlì è arrivata prima di tutto una precisa sollecitazione ad “agevolare il processo di digitalizzazione e modernizzazione, anche delle nostre aziende per metterci nelle condizioni di entrare nel mercato anche in altra forma”.

Su questo, è stato annunciato l’imminente avvio di un **bando da 10 milioni di euro per sostenere i processi di**

digitalizzazione delle imprese calabresi con una intensità di aiuto che arriva fino al 75%.

RIFINANZIATO IL BANDO ARTIGIANO La prima importante notizia rimarcata dal presidente Spirlì è che dalla Regione Calabria sono stati stanziati 4 milioni di euro per il sostegno e sviluppo delle imprese artigiane, grazie alla variazione al bilancio. “Si tratta di una misura di aiuto finalizzata a sostenere gli investimenti delle imprese artigiane. Questo risultato – ha aggiunto – è per me una doppia soddisfazione come presidente ma, anche e soprattutto, in qualità di assessore al ramo”.

UNA VETRINA PER IMPRESE La seconda importante notizia è relativa alla creazione di una prima vetrina multimediale, una sorta di e-commerce dell’artigianato, che “punta a creare spazi per l’artigianato artistico. In Calabria ci sono ottimi creatori, piccoli geni, mi farebbe molto piacere che la gente cominciasse a conoscerli”.

A fare il punto sulla programmazione regionale in corso nell’ambito delle Politiche attive del lavoro destinate a sostenere le piccole e medie imprese, ma anche ad anticipare il contenuto di alcuni bandi sul tema della formazione, è stato **l’assessore Fausto Orsomarso** che non si è limitato ad un riepilogo delle azioni già pubblicate. In particolare, arrivano notizie positive sul frangente dei bandi **dell’auto impiego**, che consentiranno di accompagnare chi intende rimanere in Calabria ed investire sulla propria creatività e il proprio coraggio per aprire una attività che potrà contare fino a 50 mila euro di micro credito (il 70 per cento a fondo perduto). Ma secondo Orsomarso il bando più importante che sia mai stato fatto in Calabria riguarda l’imprenditoria femminile, ed è quello che sta per essere avviato nella nostra regione: “Non si tratta di un finanziamento per tante piccole imprese, ma è un progetto intenso e bellissimo che finanzierà 20 grandi progetti da 500 mila euro”.

POLITICHE ATTIVE, 35 MILIONI In merito alle azioni avviate, l’assessore alle Attività produttive ha ricordato che sono in campo misure che vanno ad incidere sulle Politiche attive per 35 milioni, guardando con particolare interesse proprio alle imprese artigiane perché “con una intensità massima di 25 mila euro possono puntare alla riqualificazione della persona, e fino a cento mila euro massimo avranno sostegno per pagare i salari lordi”. L’elenco dei bandi continua con il sostegno agli over 35enni a cui accedere attraverso una unica piattaforma di Calabria Lavoro e vede un investimento di 7 milioni di euro. Ma poiché nel futuro il Settore dello Sviluppo economico intende concentrare gran parte delle risorse sul turismo, Orsomarso punta proprio su questo settore presentando il bando di 20 milioni di euro per la riqualificazione dei lidi esistenti, con un investimento che va da un minimo di 30 ad un massimo 50 mila euro a fondo perduto.

“Speriamo di arrivare a sostenere circa 400 lidi e potremmo iniziare la stagione turistica già a giugno. Dopo i ristori per le agenzie di viaggio e gli alberghi è tempo di investimenti: utilizzeremo le nostre agenzie di viaggio per promuovere i pacchetti turistici alle quali destineremo uno strumento di investimento indiretto che può arrivare a fino a 50 mila euro per promuovere la Calabria”.